
La ripartenza dopo il lockdown. Esiste uno spazio per il commercialista CFO?

di [Redazione](#)

Publicato il 10 Novembre 2020

Un quesito interessante per il mondo professionale ha intitolato un recente webinar organizzato da Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia. Da Nicola Occhinegro, ceo Finanza.Tech, interessanti spunti di risposta alla domanda.

Il commercialista è una figura professionale che non può più permettersi di restare ancorata all'adempimento, ma deve trasformarsi per ritornare alle origini, quando cioè era il principale interlocutore dell'imprenditore e lo affiancava nelle decisioni importanti.



Wolters Kluwer

Prima dello tsunami normativo e quando l'automazione e la digitalizzazione dello studio erano ancora concetti sfumati.

Nicola Occhinegro, ceo di Finanza.tech, ha offerto, durante il webinar organizzato da Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia, un'analisi completa e dettagliata, partendo dai danni che la pandemia ha causato alla sterminata platea delle PMI e di conserva alle famiglie italiane.

Il 51,5% delle imprese italiane avrà problemi di liquidità fino alla fine del 2020 (ISTAT – Rapporto Annuale 2020) e una percentuale tra il 13,9 e il 18,8 delle imprese italiane rischia il default a causa del Covid-19 (Cerved Group Score).



Proiezioni del Cerved Industry Forecast parlano di almeno 348 miliardi di euro di fatturato persi nel 2020 dalle imprese italiane, 161 miliardi di euro nel 2021.

Con questo quadro Finanza.tech ha avviato uno studio sulle PMI e l'indebitamento finanziario.

Sono state analizzate oltre 3mila imprese con fatturato inferiore ai 50 milioni di euro con l'obiettivo di dare una risposta a due domande:

La misura «anticovid» Fondo Centrale di Garanzia è stata utilizzata? In che modo e con quali effetti?

Le conclusioni sono state che le aziende più «deboli» (nella situazione pre-covid) hanno colto l'occasione per accedere a quantità di debito rilevanti in misura direttamente proporzionale alla capacità di indebitamento.

Secondo Occhinegro queste aziende, già deboli e ulteriormente indebitate nel 2020, sono «deboli ad alto potenziale».

Una nebulosa di aziende, meno solide dal punto di vista finanziario rispetto alla media, che hanno o stanno avendo accesso al sistema bancario in misura maggiore rispetto alla situazione pre-covid, ottenendo liquidità probabilmente in eccesso rispetto ai fabbisogni strettamente determinati dalla pandemia.

Si tratta di aziende a rischio che potrebbero andare in default (nonostante la liquidità) oppure potrebbero essere in grado di far emergere il potenziale finora inespresso proprio grazie alla iniezione di liquidità ottenuta che fino alla situazione covid era preclusa.

E qui entra in gioco la figura del commercialista che si deve trasformare in CFO in outsourcing per l'azienda sua cliente.

Per i professionisti aumenta la necessità di essere in grado di analizzare rapidamente e con precisione la probabilità di default della singola azienda.

Il commercialista dovrà aiutare nell'individuazione dello strumento e del partner finanziario più adatto al contesto e dovrà accompagnare l'impresa nei suoi piani di sviluppo attraverso la pianificazione, il budgeting e l'esecuzione delle operazioni finanziarie.



Tutto ciò grazie all'integrazione degli strumenti e delle competenze.

In questo campo l'eccellenza di [Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia ha prodotto Genya CFO](#), sviluppata in collaborazione con RSM, primaria Società di Revisione parte integrante di RSM International, il 6° network al mondo di società specializzate in consulenza e servizi finanziari.

Mirko Fratus, Tax Lead Technology Product Manager di Wolters Kluwer Tax & Accounting Italia, definisce Genya CFO:

“Genya CFO supporta i Professionisti con strumenti di monitoraggio del business delle aziende sue clienti, partendo da quanto richiesto dalle norme del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

La soluzione è altamente scalabile: la roadmap di sviluppo permetterà di erogare servizi di consulenza gestionale e finanziaria a qualunque tipo di impresa, dalla più semplice alla più sofisticata e complessa.

Genya CFO rende e renderà sempre più efficiente il monitoraggio del business, consentendo al professionista di fornire alle PMI clienti dello Studio un efficace servizio di consulenza gestionale e finanziaria trasformandoli in veri e propri CFO in outsourcing.”

Redazione

Martedì 10 novembre 2020